

AEROPORTO AMEDEO DUCA D'AOSTA DI GORIZIA SOC. CONS.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	GORIZIA
Codice Fiscale	01043080314
Numero Rea	GORIZIA 66748
P.I.	01043080314
Capitale Sociale Euro	568.046 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	109.143	108.571
II - Immobilizzazioni materiali	15.600	24.637
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	124.743	133.208
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.494	42.484
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.475	38.275
Totale crediti	74.969	80.759
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	258.238	174.753
Totale attivo circolante (C)	333.207	255.512
D) Ratei e risconti	5.917	5.959
Totale attivo	463.867	394.679
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	568.046	568.046
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	150.000	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(283.419)	(128.660)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(102.353)	(154.758)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	332.274	284.628
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.558	1.452
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.064	91.681
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.997	4.997
Totale debiti	125.061	96.678
E) Ratei e risconti	3.974	11.921
Totale passivo	463.867	394.679

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	107.388	75.575
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	519	0
altri	23.038	8.616
Totale altri ricavi e proventi	23.557	8.616
Totale valore della produzione	130.945	84.191
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.563	4.456
7) per servizi	172.035	178.518
8) per godimento di beni di terzi	10.580	11.177
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.235	14.643
b) oneri sociali	4.255	4.817
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.131	1.002
c) trattamento di fine rapporto	1.131	1.002
Totale costi per il personale	19.621	20.462
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	18.911	18.712
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.422	5.779
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.489	12.933
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.911	18.712
14) oneri diversi di gestione	4.284	6.501
Totale costi della produzione	233.994	239.826
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(103.049)	(155.635)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.016	1.080
Totale proventi diversi dai precedenti	1.016	1.080
Totale altri proventi finanziari	1.016	1.080
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	320	203
Totale interessi e altri oneri finanziari	320	203
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	696	877
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(102.353)	(154.758)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(102.353)	(154.758)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, per l'approvazione del presente Bilancio ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni. L'approvazione del Piano di risanamento da parte del Consiglio comunale di Gorizia, avvenuta il 22 maggio 2023, ha rappresentato infatti il presupposto necessario per valutazione delle poste di bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Il risultato di bilancio 2022 conferma, sostanzialmente, un segnale di ripresa rispetto al passato, dovuto all'incremento dei **ricavi delle vendite e delle prestazioni** del 42% rispetto l'annualità precedente che passa da € 75.575 a € 107.388 €. Tale risultato scaturisce da un'attenta gestione aziendale e da una sostenuta ripresa del traffico aereo e delle nuove attribuzioni di spazi mediante le sub-concessioni. Si segnala che nel corso del 2022 la società consortile ha concluso positivamente un accordo transitorio con la società Centro Zootecnico Goriziano società cooperativa agricola, titolare della sub-concessione per lo sfalcio dell'erba del sedime aeroportuale. La transazione prevede un importo annuo a favore della Consortile pari a € 15.000, a partire dal 2022 e da corrispondersi sino al 2025 compreso.

Il bilancio chiude in ogni caso l'anno 2022 con una perdita pari a € 102.353. La perdita registrata deriva quasi esclusivamente dai costi di funzionamento che, nonostante la progressiva e significativa riduzione, non sono ancora allo stato attuale, compensati da componenti positivi del reddito.

Per quanto riguarda lo sviluppo futuro dell'aeroporto Amedeo Duca d'Aosta di Gorizia, il Consiglio di Amministrazione, ha proseguito le attività finalizzate all'attuazione del Piano di Risanamento redatto in conformità all'art. 14 c.2 del D.Lgs. 175/2016 (il cd. "Testo Unico Società a Partecipazione Pubblica"). Nella seduta del 12/12/2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano di risanamento 2022-2026 con il fine di porre in atto una serie di ulteriori azioni contenitive dei costi, in attesa della formalizzazione delle strategie di sviluppo descritte nel Piano stesso.

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dalla C.C.I.A.A. della Venezia Giulia - Fondo Gorizia - sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva, applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di

settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €124.743 (€133.208 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	128.154	70.418	0	198.572
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.583	45.781		65.364
Valore di bilancio	108.571	24.637	0	133.208
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.994	3.452	0	10.446
Ammortamento dell'esercizio	6.422	12.489		18.911
Totale variazioni	572	(9.037)	0	(8.465)
Valore di fine esercizio				
Costo	135.148	73.868	0	209.016
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.005	58.268		84.273
Valore di bilancio	109.143	15.600	0	124.743

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rappresentati al loro valore nominale, con esclusione di quelli verso clienti che sono esposti al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili ed ammontante a complessivi € 10.196.

Il consiglio di amministrazione si è adoperato, anche per mezzo del proprio legale, per sollecitare i crediti pregressi nei confronti dei soggetti terzi. Si ritiene presumibilmente possano essere incassati nel corso del 2023.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	73.152	1.237	74.389	39.989	34.400	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	698	(193)	505	505	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.909	(6.834)	75	0	75	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	80.759	(5.790)	74.969	40.494	34.475	0

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 258.238 (€ 174.753 nel precedente esercizio) e sono costituite da depositi bancari per € 257.749 e cassa contante per € 489.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti ammontano a € 5.917 (€ 5.959 nel precedente esercizio); gli importi di maggior rilevanza riguardano le quote delle polizze assicurative.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €332.274 (€284.628 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	568.046	0	0	0	0	0		568.046
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	0	-	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Versamenti in conto capitale	0	0	0	150.000	0	0		150.000
Totale altre riserve	0	0	0	150.000	0	0		150.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(128.660)	0	(154.759)	0	0	0		(283.419)
Utile (perdita) dell'esercizio	(154.758)	0	154.758	0	0	0	(102.353)	(102.353)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	284.628	0	(1)	150.000	0	0	(102.353)	332.274

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	568.046	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	2	0	0	-2
Totale altre riserve	2	0	0	-2

Utili (perdite) portati a nuovo	-27.049	0	-101.611	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-101.612	0	101.612	0
Totale Patrimonio netto	439.387	0	1	-2

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		568.046
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		0
Totale altre riserve	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-128.660
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-154.758	-154.758
Totale Patrimonio netto	0	0	-154.758	284.628

Nel corso dell'esercizio il socio Comune di Gorizia ha provveduto a conferire l'importo di € 150.000 che, come da chiarimento fatto alla Società dal socio stesso, deve intendersi quale conferimento in conto capitale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €2.558 (€1.452 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.452
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.106
Totale variazioni	1.106
Valore di fine esercizio	2.558

Debiti

Debiti

Il valore dei debiti a fine esercizio è di € 125.061 (€ 96.678 nell'esercizio precedente) ed è esposto al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	29.705	13.971	43.676	43.676	0	0
Debiti tributari	4.923	5.226	10.149	10.149	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.688	3.257	4.945	4.945	0	0
Altri debiti	60.362	5.929	66.291	61.294	4.997	0
Totale debiti	96.678	28.383	125.061	120.064	4.997	0

Al momento non ci sono posizioni scadute nei confronti del dipendente, dei fornitori, degli amministratori e dell'erario. Tutti i pagamenti avvengono in modo regolare.

La voce "Altri debiti entro 12 mesi" è costituita da:

Descrizione	Importo
Debito verso ENAC per diritti maturati	6.139
Debito verso amministratori per emolumenti e note spese	13.678
Debito verso Organo Sindacale/Revisore per emolumenti	2.778
Debito verso dipendente per stipendi, mens.agg., ferie maturate	1.781
Debito verso CCIAA VG – Fondo Gorizia	29.100
Debito per canoni hangaraggio/servizi 2023 anticipati	7.585
Debito per anticipazioni da terzi	233
	61.294

La voce "Altri debiti oltre 12 mesi" è composta da:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali verso fornitori utenze	2.376
Depositi cauzionali verso ENAC	2.621
	4.997

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti di durata superiore ai cinque anni e/o debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi ammontano a € 3.974 (€ 11.921 nell'esercizio precedente); la voce è costituita dal contributo in conto impianti erogato dalla C.C.I.A.A. della Venezia Giulia.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Il valore della produzione al 31/12/2022 ammonta a € 130.945 contro € 84.191 dell'esercizio precedente.

Costi della produzione

Costi della produzione

I costi della produzione al 31/12/2022 ammontano a € 233.994 contro € 239.826 dell'esercizio precedente.

La voce di maggiore entità è quella per la produzione di servizi, che comprende il costo del presidio antincendio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non sono dovute imposte calcolate sul reddito fiscale dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

La società occupa un dipendente con contratto a tempo indeterminato part-time.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

Il compenso all'organo amministrativo ammonta complessivamente ad € 12.000 lordi; quello del Collegio Sindacale e del Revisore ad € 16.020.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Il Piano di Risanamento 2022-2026 è stato presentato al socio durante l'assemblea del 03/01/2023 e successivamente approvato dal Consiglio comunale in data 22/05/2023.

Rispetto le azioni correttive previste nel Piano, alla data attuale, con nota del 24/04/2023 è pervenuta formale richiesta da parte del socio unico all'entrata nella compagine societaria di ADA della SDAG S.p.A. ai fini della ricostituzione della pluralità dei soci e al fine di sviluppare sinergie comuni afferenti il sistema dei trasporti e della logistica, vista anche la prossimità territoriale. Successivamente con nota del 28/04/2023 la SDAG SpA ha espresso la propria valutazione positiva all'accettazione della proposta di partecipazione al capitale sociale di ADA.

Nel mese di maggio 2023 sono stati avviati i lavori di ristrutturazione ordinaria della palazzina n. 4 che permetteranno il definitivo insediamento del personale di ADA, a partire dal mese di giugno ed in linea con quanto previsto dal Piano, presso l'aeroporto conseguendo al contempo un risparmio del servizio antincendio che sarà fornito in parte dal proprio personale riducendo in tal modo gli oneri esterni.

Si sono, inoltre, concluse le fasi di affidamento dei lavori per la recinzione interna, coperta interamente da contributo a fondo perduto della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura del Venezia Giulia, infrastruttura che dovrebbe concludersi entro il mese di luglio in tempo utile per la rendicontazione dei fondi.

Per quanto riguarda gli investimenti nella struttura aeroportuale ENAC con nota del 12/05/2023 ha confermato la predisposizione di una Convenzione da stipularsi con ADA per l'esecuzione dei lavori di rifacimento della recinzione esterna aeroportuale e dei lavori di manutenzione della pista di volo, interamente stanziati da ENAC per un importo complessivo pari a € 350.000.

Proseguono gli incontri propedeutici con ENAC e il Consiglio di amministrazione ai fini della pianificazione-urbanistica architettonica dell'aeroporto, volta a garantire l'insediamento di nuovi edifici a destinazione produttiva/di servizio alle imprese nell'area cd. air side in prossimità delle piste esistenti su terreni attualmente privi di manufatti. La possibilità di realizzare nuovi edifici nell'area cd. air side, a differenza dell'ammodernamento di quelli storici già esistenti nell'aeroporto, ha difatti il concreto vantaggio per ADA e per i subconcessionari di superare le criticità conseguente al vincolo culturale posto dal Ministero della dei beni culturali sui manufatti esistenti.

Presa visione dei risultati conseguiti nel primo trimestre del 2023 e alla luce dell'attuazione del Piano di Risanamento 2022-2026 il Consiglio di amministrazione ritiene che allo stato attuale non vi siano elementi che possano pregiudicare la continuità operativa della società per il prossimo arco temporale di 12 mesi.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. non sussistono nè azioni proprie nè azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che nè azioni proprie nè azioni o quote di società controllanti sono state acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di € 102.353.

Essendosi verificata la fattispecie dell'art. 2482 bis, poiché le perdite conseguite hanno eroso il capitale sociale oltre il terzo, il Consiglio di amministrazione provvederà a convocare l'assemblea dei soci entro il mese di luglio per gli opportuni provvedimenti e, in particolare, proporrà la riduzione del capitale sociale a € 100.000. Durante la medesima assemblea sarà formalizzata l'entrata nella compagine societaria della SDAG SpA.

Nota integrativa, parte finale

Gorizia, 23 maggio 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

VIVONA Antonino

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.